

# Il Censimento permanente della popolazione in Sardegna

Anno 2024

- ✓ La popolazione residente in Sardegna, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2024, ammonta a 1.562.381 residenti, in calo rispetto al 2023 (-8.072 individui; -0,5%). Più della metà della popolazione vive nelle province di Sassari e Cagliari (56,9%).
- ✓ Gli stranieri censiti sono 54.091 (+2.050 rispetto al 2023), il 3,5% della popolazione regionale. Provengono da 156 Paesi, prevalentemente da Romania (20,2%), Senegal (7,8%) e Marocco (6,9%).
- ✓ La diminuzione rispetto al 2023 è frutto dei valori negativi del saldo naturale e di quello migratorio interno, cui si contrappongono in modo insufficiente i valori positivi del saldo migratorio con l'estero e dell'aggiustamento statistico.
- ✓ In Sardegna, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 7.052 (-190 rispetto al 2023). I nati stranieri invece sono in leggero aumento.
- ✓ Nel 2024 si è ridotta la mortalità (-247 decessi rispetto all'anno precedente). Il tasso di mortalità è diminuito dall'11,9 all'11,8 per mille. Il maggior decremento si registra nelle province di Sud Sardegna e Cagliari.
- ✓ Le donne sono il 50,9% della popolazione residente, superando gli uomini di oltre 26mila unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si innalza rispetto al 2023 da 48,8 a 49,2 anni. Sassari e Cagliari sono le province più giovani (rispettivamente 48,5 e 48,8 anni), Oristano e Sud Sardegna quelle più anziane (50,6 e 50,3 anni). La componente straniera è un fattore di ringiovanimento della popolazione.
- ✓ Poco più del 17% della popolazione vive nei due comuni con oltre 100.000 abitanti (Cagliari e Sassari) e oltre un quarto in quelli con popolazione tra 1.001 e 5.000 abitanti (27,2%).

## Distribuzione della popolazione

La popolazione residente in Sardegna, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2024, ammonta a 1.562.381 unità, il 2,7% della popolazione nazionale. Di queste, 54.091 persone (il 3,5% dei residenti in regione) sono di cittadinanza straniera (9,1% a livello nazionale), con valori provinciali dell'incidenza sul totale della popolazione compresi tra il 2,0% del Sud Sardegna e il 4,8% di Sassari. La popolazione femminile residente in Sardegna supera quella maschile sia nella componente italiana, sia in quella straniera, rispettivamente il 50,9% di donne italiane e il 51,0% di donne straniere.

Più della metà della popolazione risiede nelle due province di Sassari (30,2%) e Cagliari (26,7%), le sole a superare i 400mila abitanti. Segue la provincia del Sud Sardegna che con quasi 330mila residenti raccoglie il 21,1% dei residenti della regione. Le rimanenti due province ospitano meno di un quarto dei residenti (22,0%). Anche per la componente straniera, le più alte concentrazioni si osservano nelle due province maggiori con valori, rispettivamente, del 41,5% per Sassari e il 30,3% per Cagliari (Prospetto 1).



**PROSPETTO 1. POPOLAZIONE RESIDENTE E STRANIERA CENSITA AL 31.12.2024 PER PROVINCIA E GENERE.**  
Valori assoluti e valori percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2024				Popolazione straniera censita al 31.12.2024				
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Incidenza per 100 res.
Cagliari	201.883	215.649	417.532	26,7	8.164	8.225	16.389	30,3	3,9
Nuoro	96.518	98.813	195.331	12,5	2.651	2.671	5.322	9,8	2,7
Oristano	72.962	75.043	148.005	9,5	1.451	1.860	3.311	6,1	2,2
Sassari	232.738	239.219	471.957	30,2	10.976	11.450	22.426	41,5	4,8
Sud Sardegna	163.794	165.762	329.556	21,1	3.275	3.368	6.643	12,3	2,0
<b>SARDEGNA</b>	<b>767.895</b>	<b>794.486</b>	<b>1.562.381</b>	<b>100,0</b>	<b>26.517</b>	<b>27.574</b>	<b>54.091</b>	<b>100,0</b>	<b>3,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>28.871.717</b>	<b>30.071.747</b>	<b>58.943.464</b>		<b>2.689.622</b>	<b>2.681.629</b>	<b>5.371.251</b>		<b>9,1</b>

**Dinamica demografica**

A fronte di una popolazione nazionale sostanzialmente stabile rispetto al 2023, i dati censuari evidenziano una flessione di 8.072 unità nella regione (-0,5%), che è il risultato di andamenti demografici differenziati sul territorio. In valore assoluto, la perdita più consistente si registra nella provincia del Sud Sardegna (-2.261), seguita dalle province di Nuoro (-1.759) e Sassari (-1.536). In termini relativi, le diminuzioni maggiori si osservano nelle province di Nuoro (-0,9%), Oristano e Sud Sardegna (-0,7%). Nessuna provincia sarda incrementa la popolazione residente nel 2024.

Questa diminuzione di popolazione in Sardegna è determinata dalla dinamica negativa del saldo naturale (-11.467 unità) e di quello migratorio interno (-225), non compensata dalla dinamica positiva del saldo migratorio con l'estero (+2.412) e dell'aggiustamento statistico (+1.208). Tutte le province concorrono, seppur in misura diversa, a determinare questo andamento regionale: in particolare, Sassari è la provincia con il più basso saldo naturale (-3.113) mentre Sassari, Cagliari ed Oristano registrano un saldo migratorio interno positivo (rispettivamente +236, +227, +35) e Sassari ha il saldo migratorio estero più elevato (+1.071) (Prospetto 2).

**PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER PROVINCIA E VARIAZIONE 2024-2022. Anno 2024, valori assoluti e percentuali**

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
Cagliari	418.962	-2.470	227	383	430	-1.430	417.532	-0,3
Nuoro	197.090	-1.535	-659	401	34	-1.759	195.331	-0,9
Oristano	149.091	-1.383	35	116	146	-1.086	148.005	-0,7
Sassari	473.493	-3.113	236	1.071	270	-1.536	471.957	-0,3
Sud Sardegna	331.817	-2.966	-64	441	328	-2.261	329.556	-0,7
<b>SARDEGNA</b>	<b>1.570.453</b>	<b>-11.467</b>	<b>-225</b>	<b>2.412</b>	<b>1.208</b>	<b>-8.072</b>	<b>1.562.381</b>	<b>-0,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>58.971.230</b>	<b>-283.165</b>		<b>262.680</b>	<b>-7.281</b>	<b>-27.766</b>	<b>58.943.464</b>	<b>0,0</b>

\* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

La dinamica positiva della popolazione straniera concorre a contenere la flessione della popolazione residente in regione. Seguendo il trend nazionale, essa è in crescita di 2.050 unità rispetto al 2023, corrispondente ad un tasso di incremento del 3,9%, decisamente superiore alla variazione media in Italia (2,2%).



L'aumento è ascrivibile ad un lieve surplus del saldo naturale (+169) e, in particolare, ad un saldo migratorio estero fortemente positivo (5.045 unità in più) mentre il saldo migratorio interno (-392), conferma la tendenza della popolazione totale. La dinamica della popolazione straniera presenta altre due voci negative che ne limitano l'incremento: l'aggiustamento statistico (-1.084) e le cancellazioni per acquisizione di cittadinanza italiana (-1.688). Quest'ultima voce, infatti, rappresenta una posta in uscita per la popolazione straniera e una in entrata per quella italiana. A livello provinciale, il bilancio demografico evidenzia ovunque l'incremento della popolazione straniera residente rispetto all'anno precedente, con variazioni percentuali che oscillano tra il 2,3% di Cagliari e il 7,6% del Sud Sardegna (Prospetto 3).

**PROSPETTO 3. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA. Anno 2024, valori assoluti e percentuali**

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
Cagliari	16.013	62	-148	1.257	-201	594	376	16.389	2,3
Nuoro	5.057	9	-44	621	-176	145	265	5.322	5,2
Oristano	3.210	8	-37	294	-104	60	101	3.311	3,1
Sassari	21.586	73	-84	1.899	-347	701	840	22.426	3,9
Sud Sardegna	6.175	17	-79	974	-256	188	468	6.643	7,6
<b>SARDEGNA</b>	<b>52.041</b>	<b>169</b>	<b>-392</b>	<b>5.045</b>	<b>-1.084</b>	<b>1.688</b>	<b>2.050</b>	<b>54.091</b>	<b>3,9</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.253.658</b>	<b>39.845</b>		<b>345.268</b>	<b>-50.072</b>	<b>217.448</b>	<b>117.593</b>	<b>5.371.251</b>	<b>2,2</b>

\* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale totale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (18.519) sulle nascite (7.052).

In Sardegna, come nel resto del Paese, si registra il nuovo minimo storico delle nascite, con una riduzione di 190 unità rispetto al 2023 (-2,6% come la media nazionale). La continua diminuzione del numero dei nati è determinata da una pluralità di fattori. Tra questi, il tasso di fecondità, che rimane stabile rispetto al 2023: 0,91 figli per donna, notevolmente al di sotto del livello nazionale (1,18 figli per donna) ed anche il più basso di tutto il territorio nazionale; il calo della popolazione femminile in età riproduttiva (15-49 anni) e la posticipazione della maternità. Infatti, l'età media al parto è in continuo aumento e in Sardegna assume un valore più alto di quello nazionale (33,2 anni contro i 32,6 anni).

I nati stranieri, pari a 288, il 4,1% del totale dei nati, sono in lieve aumento, a fronte di una diminuzione a livello nazionale. Quindi anche per la Sardegna la diminuzione delle nascite è quasi completamente attribuibile ai nati da coppie di genitori entrambi italiani.

Si consolida quindi il trend decrescente del tasso di natalità, dal 4,6 per mille abitanti del 2023 al 4,5 del 2024, mantenendosi decisamente più basso della media nazionale (6,3 nati per mille). Tra le province il maggior decremento si riscontra ad Oristano (da 4,6 a 4,4 per mille) e a Cagliari (da 4,5 a 4,3 per mille nel 2024) mentre nella provincia del Sud Sardegna il tasso rimane stabile (4,2 per mille)

Rispetto all'anno precedente il numero dei morti diminuisce di 247 unità (-1,3%; -2,7% a livello nazionale), nonostante il progressivo invecchiamento della popolazione. La riduzione riguarda soprattutto la componente più anziana della popolazione all'interno della quale si concentra la maggior parte dei decessi. Si tratta di un collettivo che è stato particolarmente colpito dall'eccesso di mortalità negli anni della pandemia 2020-2022. Il numero di decessi si sta avvicinando ai livelli pre-pandemici (17.003 nel 2019). Rispetto all'ammontare della popolazione residente, anche in Sardegna la mortalità diminuisce, passando dall'11,9 del 2023 all'11,8 per mille nel 2024, risultando superiore al valore nazionale (11,1 per mille) per la presenza di una popolazione mediamente più anziana. Nel confronto provinciale Oristano, la provincia più anziana, presenta il tasso di mortalità più elevato (13,7 per mille) seppur in diminuzione, insieme a Sud Sardegna e Cagliari. Quest'ultima, una delle province più giovani, presenta il valore più basso del tasso di mortalità (10,3 per mille) (Prospetto 4).



A testimonianza del superamento del difficile periodo della pandemia, si evidenzia il valore assunto dall'indicatore sulla speranza di vita, sia per l'intero Paese (83,5 nel 2024), sia per la Sardegna (83,0). Il valore regionale torna ai livelli del 2019, quello nazionale lo supera (83,2).

Il tasso migratorio interno, che misura i trasferimenti di residenza tra i comuni italiani, registra un valore negativo più contenuto rispetto al 2023 (-0,1 contro -0,4 per mille abitanti), con dinamiche differenti nei territori provinciali. Il fenomeno rimane più marcato nella provincia di Nuoro (-3,4 per mille), più ridotto nel Sud Sardegna (-0,2) mentre nelle altre province si registrano moderate variazioni positive.

La perdita di popolazione a favore delle altre regioni risulta più che compensata dal saldo migratorio con l'estero, la cui incidenza sulla popolazione complessiva è pari all'1,5 per mille (2,2 nel 2023). I movimenti migratori internazionali restituiscono una dinamica migratoria positiva in tutte le province, ma con una maggiore variabilità, passando dallo 0,8 per mille abitanti di Oristano al 2,0 per mille di Nuoro e al 2,3 per mille di Sassari, con valori sempre inferiori alla media nazionale (4,5), confermando la minore attrattività della regione rispetto al resto del Paese.

**PROSPETTO 4. TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA. Anni 2024 e 2023, valori per mille**

PROVINCE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Cagliari	4,3	4,5	10,3	10,5	0,5	0,3	0,9	1,6
Nuoro	4,8	4,9	12,6	12,4	-3,4	-2,6	2,0	2,3
Oristano	4,4	4,6	13,7	13,8	0,2	-1,2	0,8	1,9
Sassari	4,8	4,9	11,4	11,3	0,5	0,1	2,3	3,0
Sud Sardegna	4,2	4,2	13,1	13,4	-0,2	-0,5	1,3	2,2
<b>SARDEGNA</b>	<b>4,5</b>	<b>4,6</b>	<b>11,8</b>	<b>11,9</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,4</b>	<b>1,5</b>	<b>2,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6,3</b>	<b>6,4</b>	<b>11,1</b>	<b>11,4</b>			<b>4,5</b>	<b>4,8</b>

**Struttura della popolazione per genere, età e cittadinanza**

Nel 2024 la struttura per genere conferma la prevalenza della componente femminile: le donne superano gli uomini di oltre 26mila unità e rappresentano il 50,9% della popolazione residente (Prospetto 5). La quota femminile prevale in tutte le cinque province sarde (la più alta a Cagliari, 51,6%), maggioranza analoga anche in riferimento alla popolazione straniera (quota più alta a Oristano, 56,2%) (Prospetto 1).

La presenza femminile è particolarmente rilevante nelle classi di età più avanzate a causa della maggiore longevità: il 64,4% dei grandi anziani (85 anni e più) e l'81,4% degli ultracentenari sono donne.

Dal confronto delle piramidi delle età (Figura 1), emerge nel 2024 una struttura per età della popolazione sarda più anziana rispetto al totale del Paese. In Sardegna cresce il numero di ultra-ottantacinquenni, che raggiungono 65.742 individui, quasi 3mila unità in un anno, e rappresentano il 4,2% della popolazione totale.

Nel 2024 l'età media è di 49,2 anni, in lieve aumento rispetto al 2023 (48,8) e ben superiore alla media nazionale (46,9 anni). Aumentano l'indice di vecchiaia<sup>1</sup>, che passa da 266,6 del 2023 a 282,5 del 2024, e l'indice di dipendenza degli anziani, che si attesta a 43,7, contro 42,5 del 2023. Cresce anche l'indice di struttura della popolazione attiva, seppur lievemente, da 165,5 del 2023 a 166,0.

A livello provinciale, Sassari (48,5 anni) e Cagliari (48,8 anni) hanno la struttura demografica più giovane, mentre Oristano ed il Sud Sardegna presentano un maggiore invecchiamento (rispettivamente 50,6 e 50,3 anni) (Prospetto 6).

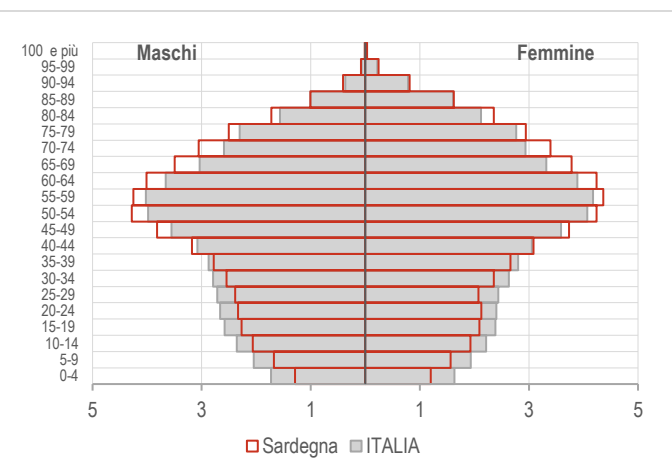
<sup>1</sup> Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



**PROSPETTO 5.** POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE, SARDEGNA. Censimenti 2024 e 2023, valori assoluti e composizione percentuale

GENERE	2024	2023
Valori assoluti		
Femmine	794.486	799.171
Maschi	767.895	771.282
<b>TOTALE</b>	<b>1.562.381</b>	<b>1.570.453</b>
Valori %		
Femmine	50,9	50,9
Maschi	49,1	49,1
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**FIGURA 1.** PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, SARDEGNA E ITALIA. Censimento 2024, valori percentuali



**PROSPETTO 6.** INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Anni 2024 e 2023

PROVINCE	Età media		Indice di vecchiaia		Indice di dipendenza strutturale		Indice di dipendenza strutturale anziani		Indice di struttura della popolazione attiva	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Cagliari	48,8	48,4	268,9	251,2	55,7	55,0	40,6	39,4	169,6	169,7
Nuoro	49,0	48,6	273,7	258,9	62,2	61,3	45,6	44,2	152,1	152,6
Oristano	50,6	50,2	334,4	320,2	64,4	63,2	49,5	48,1	169,2	167,6
Sassari	48,5	48,1	257,7	243,5	56,7	56,2	40,9	39,9	162,8	162,6
Sud Sardegna	50,3	49,9	322,9	305,6	63,4	62,4	48,4	47,1	173,5	171,8
<b>SARDEGNA</b>	<b>49,2</b>	<b>48,8</b>	<b>282,5</b>	<b>266,6</b>	<b>59,2</b>	<b>58,5</b>	<b>43,7</b>	<b>42,5</b>	<b>166,0</b>	<b>165,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>46,9</b>	<b>46,6</b>	<b>207,7</b>	<b>199,8</b>	<b>57,8</b>	<b>57,6</b>	<b>39,0</b>	<b>38,4</b>	<b>141,1</b>	<b>142,2</b>

La popolazione straniera residente contribuisce a frenare la diminuzione di quella totale e ne ringiovanisce la composizione. Infatti, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata dai bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (24,1 contro 60,8 degli italiani) e di vecchiaia (78,9 contro 290,7). Le variazioni interprovinciali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana. Peculiare la maggiore incidenza della componente femminile straniera in Sardegna rispetto alla media nazionale (Prospetto 7).



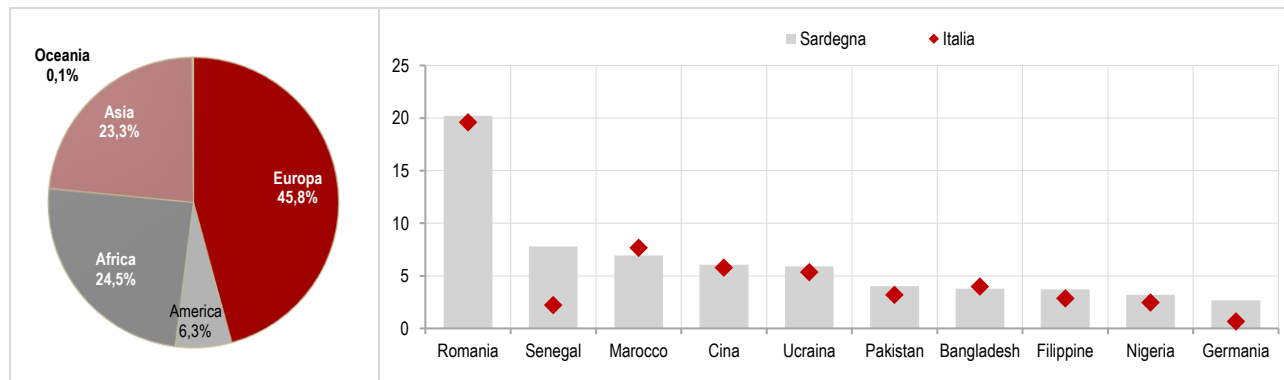
**PROSPETTO 7.** POPOLAZIONE RESIDENTE: PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA. Censimento 2024, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Cagliari	23,6	57,4	76,4	277,8	100,7	107,1
Nuoro	24,3	63,6	97,5	278,5	100,8	102,4
Oristano	22,4	65,7	134,9	338,3	128,2	102,3
Sassari	24,8	58,8	68,5	268,8	104,3	102,7
Sud Sardegna	23,2	64,5	90,1	328,1	102,8	101,2
<b>SARDEGNA</b>	<b>24,1</b>	<b>60,8</b>	<b>78,9</b>	<b>290,7</b>	<b>104,0</b>	<b>103,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>28,9</b>	<b>61,5</b>	<b>41,5</b>	<b>230,6</b>	<b>99,7</b>	<b>104,6</b>

La maggior parte degli stranieri residenti in Sardegna proviene dall'Europa (45,8%), il 24,5% dall'Africa, il 23,3% dall'Asia e il 6,3% dall'America.

I cittadini stranieri provengono da 157 Paesi del mondo, soprattutto da Romania (20,2%), Senegal (7,8%), Marocco (6,9%). I residenti stranieri di cittadinanza senegalese presentano in Sardegna una concentrazione significativamente più alta rispetto alle percentuali nazionali (più alta anche per quella rumena), mentre le quote sono inferiori per le cittadinanze marocchina e del Bangladesh (Figura 2).

**FIGURA 2.** POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI (a destra) DI CITTADINANZA, SARDEGNA E ITALIA. Censimento 2024, valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze



**Popolazione secondo la classe di ampiezza demografica dei comuni**

L'84,4% dei 377 comuni sardi ha una popolazione fino a 5.000 abitanti, dove risiede quasi un terzo della popolazione dell'Isola (31,7%). Il 17,5% degli abitanti vive, invece, nei dieci comuni tra 20.001 e 50.000 abitanti e il 17,1% nei due comuni (Cagliari e Sassari) che superano i 100mila abitanti. Complessivamente circa un quarto della popolazione risiede in uno dei quattro comuni con più di 50.000 abitanti.

Tra il 2023 e il 2024, per tutte le classi di ampiezza demografica, si osserva un decremento percentuale della popolazione. (Prospetto 8).



**PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO L'AMPIEZZA DEMOGRAFICA COMUNALE, SARDEGNA.** Censimento al 31.12.2024. Valori assoluti e variazione sul 2023 per 1.000 residenti

CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA	Numero comuni	Popolazione residente			Stranieri sul totale popolazione (%)	Età media	Indice di vecchiaia	Tasso di natalità (per 1.000)	Tasso di mortalità (per 1.000)	Tasso migratorio interno (per 1.000)	Tasso migratorio estero (per 1.000)
		2024	Var% sul 2023	Composizione (%)							
fino a 1.000	131	70.671	-1,2	4,5	2,6	52,0	395,8	4,8	17,3	-1,3	3,3
1.001-5.000	187	424.775	-0,5	27,2	2,5	49,5	288,6	5,0	13,1	-0,2	2,3
5.001-10.000	33	239.073	-0,4	15,3	2,7	48,7	264,3	4,2	11,2	0,6	1,3
10.001-20.000	12	156.660	-0,4	10,0	3,2	48,5	257,3	4,4	10,8	-0,4	2,3
20.001-50.000	10	274.082	-0,8	17,5	2,7	49,1	285,2	4,1	11,1	-1,6	-0,1
50.001-100.000	2	129.918	-0,1	8,3	6,4	47,1	214,4	4,7	8,2	0,0	1,7
oltre 100.000	2	267.202	-0,5	17,1	5,4	50,0	315,1	4,3	12,0	1,2	1,3
<b>SARDEGNA</b>	<b>377</b>	<b>1.562.381</b>	<b>-0,5</b>	<b>100,0</b>	<b>3,5</b>	<b>49,2</b>	<b>282,5</b>	<b>4,5</b>	<b>11,8</b>	<b>-0,1</b>	<b>1,5</b>

Il comune più piccolo (Prospetto 9) è Baradili, in provincia di Oristano, con 76 abitanti. Il maggior incremento di popolazione si registra a Trinità d'Agultu e Vignola (+6,8%) nel nord Sardegna, in provincia di Sassari, il maggior decremento spetta a Boroneddu (-8,3%), in provincia di Oristano, che registra anche il valore più elevato dell'età media (58,2 anni), mentre il comune più giovane è Girasole (44,3 anni) in provincia di Nuoro. In questi comuni la variazione dell'ammontare della popolazione è dovuta soprattutto al saldo migratorio interno ed esterno.

Nei piccolissimi comuni il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 52,0 anni e l'indice di vecchiaia pari a 395,8. Entrambi gli indicatori diminuiscono progressivamente, man mano che aumenta la classe di ampiezza demografica, ad eccezione dell'ultima classe. Pertanto, l'insieme dei comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti presenta la struttura per età più giovane: età media di 47,1 anni e indice di vecchiaia di 214,4.

I dati della dinamica naturale evidenziano uno dei tratti tipici di una popolazione più giovane per i comuni tra i 50.001 e 100mila abitanti: il più basso tasso di mortalità (8,2 per mille) e un tasso di natalità (4,7) e migratorio estero (1,7) superiori alla media regionale. Il tasso di mortalità diminuisce all'aumentare della dimensione demografica, esclusa l'ultima classe, mentre il tasso di natalità presenta una maggiore variabilità in funzione delle classi di ampiezza demografica: il livello più elevato si riscontra nei comuni tra i mille e i 5mila abitanti (5,0), il più basso nei comuni tra i 20mila e i 50mila residenti (4,1), gruppo in cui si osserva il più basso saldo migratorio interno e l'unico saldo negativo con l'estero. Nei comuni fino a mille abitanti, invece, si registra il più elevato tasso migratorio estero (3,3).

Si riscontra una maggior presenza straniera nei comuni più grandi, delle classi di ampiezza compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti e in quella di oltre 100.000 (rispettivamente del 6,4% e 5,4%). La presenza straniera ha un'incidenza inferiore nei comuni con una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti (2,5%). Rispetto al 2023, Bulzi (SS) ha il maggior incremento di stranieri (137,5%) e Sedini (SS) ha il decremento più alto (-36,4%).



**PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2024, SARDEGNA**

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Sardegna		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Sardegna	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	Baradili (OR)	76	Comune più grande (residenti)	Cagliari (CA)	146.692
Comune più giovane (età media)	Girasole (NU)	44,3	Comune più vecchio (età media)	Boroneddu (OR)	58,2
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2023 (per 100 residenti)	Trinità d'Agultu e Vignola (SS)	6,8	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2023 (per 100 residenti)	Boroneddu (OR)	-8,3
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2023 (per 100 residenti) <sup>(a)</sup>	Bulzi (SS)	137,5	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2023 (per 100 residenti) <sup>(a)</sup>	Sedini (SS)	-36,4

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.



## Glossario

**Acquisizioni della cittadinanza italiana:** il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

**Aggiustamento statistico:** incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sopra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

**Età media della popolazione:** l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

**Età media al parto:** l'età media al parto delle madri espressa in anni e decimi di anno, calcolata considerando i soli nati vivi.

**Indice di dipendenza strutturale:** rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di dipendenza strutturale degli anziani:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di struttura della popolazione attiva:** rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

**Indice di vecchiaia:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

**Numero medio di figli per donna (o tasso di fecondità totale - TFT):** somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-50 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.

**Popolazione residente:** popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

**Saldo migratorio:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

**Saldo naturale:** differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

**Speranza di vita alla nascita:** numero medio di anni che restano da vivere a un neonato.

**Tasso migratorio estero:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso migratorio interno:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso di mortalità:** rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso di natalità:** rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.



## Nota metodologica

Per approfondimenti sui temi trattati e sulle metodologie utilizzate si rimanda ai seguenti documenti già pubblicati:

Popolazione residente e dinamica della popolazione - Anno 2024

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/censimento-e-dinamica-della-popolazione-anno-2024/>

I centenari in Italia - 2025

[https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/11/STAT-TODAY\\_CENTENARI-2025.pdf](https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/11/STAT-TODAY_CENTENARI-2025.pdf)